

- ORIGINALE
- COPIA

COMUNE DI COAZZOLO

(PROVINCIA DI ASTI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CALCOLO DEL FPV AL 01.01.2017

L'anno duemilaDICIASSETTE addì VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 15,00 , nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento degli Enti Locali vennero per oggi convocati i componenti questa Giunta Comunale. Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	Pres.	Ass.
Carosso Fabio	Sindaco	X	
Giachino Silvano	Vice Sindaco	X	
Stella Silvano	Assessore	X	
	TOTALE	3	

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Vincenzo CARAFA
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fabio CAROSSO, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come modificato dal D.lgs. 126 del 10 agosto 2014, a mente del quale *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

RICHIAMATE la determinazione del responsabile finanziario dell'ente, sottoscritta dagli altri responsabili di settore, ed i relativi allegati, nelle quali si è proceduto al riaccertato dei residui attivi e passivi assegnati al settore di propria competenza, attenendosi al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, di cui all'Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014;

RILEVATO che:

- il settore dei LL. PP., ha formalmente proceduto alla definizione ed aggiornamento del cronoprogramma delle opere pubbliche riferite alle spese di investimento attivate;
- la legge di bilancio 2017, al comma 466, ha stabilito che a partire dal 2017, ai fini del pareggio di bilancio, nel calcolo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di

entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno precedente;

DATO ATTO che, con le operazioni in argomento vengono rideterminati i fondi pluriennali vincolati al 1° gennaio 2017 da iscriverne nell'entrata dell'esercizio 2017 mediante variazione del bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, secondo le indicazioni contenute nell'allegato b) al rendiconto espresso in questa sede in forma sintetica, importo questo i cui valori finali corrispondono a quanto inserito nell'allegato 10 al Rendiconto della gestione nelle due voci di parte corrente e in conto capitale. Tale operazione, per il Comune di Coazzolo, non ha determinato lo spostamento dei residui attivi e passivi all'anno successivo e pertanto il fondo pluriennale vincolato è pari a zero;

DATO ATTO di procedere alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2017 ed in entrata ed in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato dal D.lgs. 118/2011 art. 3 comma 4 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e che dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 118/2011;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2016, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017 che è pari a zero;
3. **DI PROCEDERE**, altresì, alla eliminazione dei residui attivi, le cui cause di cancellazione sono state indicate dei responsabili dei servizi per cancellazione definitiva o per la reimputazione negli anni di esigibilità, alla cancellazione dei residui passivi, le cui cause di eliminazione sono state indicate dai singoli responsabili dei servizi, per cancellazione definitiva o per la reimputazione negli anni di esigibilità;
4. **DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017 di competenza e cassa come risultanti dai citati prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento straordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2017 e 2018, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2017 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
5. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016

attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere Comunale;
7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento unitamente al parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio Comunale così come indicato dall'art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011;
8. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Parere tecnico

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché dal vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L. 183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto di attestazione di copertura finanziaria

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la copertura finanziaria del presente provvedimento. Si certifica altresì di aver accertato, ai sensi dell'art.9 c.1 lett.a) n.2, del D.Lgs n.78/2009, convertito con modificazioni in L.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **19.04.2017**

Coazzolo, li 18.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 267/2000

Coazzolo, li 19.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo
Coazzolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE